



COMUNE DI GIBELLINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

**AVVISO ESPLORATIVO
MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

PERL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI IDONEI ALLA REALIZZAZIONE ATTRAVERSO LA CO-PROGETTAZIONE DEL SERVIZIO – CENTRO SOCIO-RICREATIVO PER SOGGETTI CON DISABILITA' ANNO 2025 -

Vista la Deliberazione di G.M. n. 9 del 15/04/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato, di cui all'art. 170 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000-periodo 2024/2026 nel quale al programma 12.02 –Interventi per la disabilità –prevede tra i servizi da attuare per i soggetti con disabilità la realizzazione del centro socio-ricreativo “*A-VicenDiamo*”, attraverso la co-progettazione con Enti del Terzo Settore del territorio.

Vista la propria Determinazione nr. 17 del 16/01/2025 con la quale si è proceduto all'approvazione dello schema di manifestazione d'interesse corredato del relativo modello di istanza di partecipazione;

SI RENDE NOTO

Per il raggiungimento di tale finalità che l'Amministrazione Comunale con il presente avviso intende acquisire manifestazioni di interesse finalizzate esclusivamente all'individuazione di organismi del Terzo Settore con cui stipulare apposito protocollo di collaborazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., per l'attuazione di un centro socio-ricreativo per soggetti giovani - giovani adulti con disabilità che vivono all'interno del contesto familiare.

Il centro socio-ricreativo, avviato per la prima volta nel 2018, denominato *A-VicenDiamo*, scaturisce dalla necessità di garantire un servizio capace di offrire valide occasioni d'incontro e di socializzazione in favore di soggetti con disabilità, che, a causa della loro condizione, vivono il continuo rischio dell'emarginazione e dell'isolamento sociale. Il territorio ad oggi offre per lo più servizi di ordine riabilitativo, ma scarsi o quasi assenti sono quelli di ordine educativo, ricreativo e funzionali alla socializzazione.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La presente manifestazione d'interesse è diretta ad avviare una procedura di selezione di Associazioni, Enti del Terzo Settore (Dlgs n. 117/17), presenti nel territorio Comunale con esperienza nel settore di gestione dei servizi socio-ricreativi territoriali a favore di soggetti giovani - giovani adulti con disabilità per la realizzazione anche nell'anno 2025 di un centro socio-ricreativo rivolto alla fascia di utenza in esame.

Si intende procedere alla verifica dell'interesse alla co-progettazione esecutiva di soggetti al fine di garantire:

- il rispetto dei principi di parità di trattamento, efficacia, pubblicità e trasparenza del

procedimento amministrativo di cui alla Legge n. 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione;

- l'elaborazione di una progettualità esecutiva e condivisa tra il soggetto proponente individuato e il Comune di Gibellina;
- il rafforzamento del sistema di protezione e inclusione sociale;
- lo sviluppo di una *governance* multi-attore in una logica di rete, coinvolgendo e qualificando i diversi attori chiave, tra cui in particolare il Terzo settore;

L'oggetto del presente avviso è, dunque, l'individuazione di un partenariato con un soggetto del Terzo settore con cui attivare la co-progettazione che si concretizza nell'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi da effettuare presso il Centro in questione e l'attuazione degli stessi.

Gli Enti del Terzo Settore, iscritti nel Registro Nazionale del terzo settore (RUNTS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo articolo 6, la domanda di partecipazione e la proposta progettuale definendo le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione, redatta nel rispetto delle indicazioni del presente avviso.

2. FASI DEL PROCEDIMENTO

La presente manifestazione d'interesse contiene i requisiti dei proponenti, i criteri per l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, le fasi della co-progettazione, il finanziamento e gli obblighi per l'Ente attuatore del progetto.

A conclusione del procedimento selettivo, verrà predisposta una graduatoria, con l'individuazione dell'Ente attuatore con il quale sarà avviato il tavolo di co-progettazione, di cui faranno parte anche gli eventuali partner pubblici e/o privati individuati nella progettualità proposta dall'Ente attuatore che accederà al finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente manifestazione.

La procedura prevede:

- la selezione dell'Ente attuatore la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dalla presente manifestazione d'interesse, con cui avviare la successiva fase di co-progettazione;
- l'elaborazione del progetto definitivo, volto alla realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni socio-ricreative previste nella presente manifestazione che sarà sviluppato, in sede di co-progettazione, tra questo Ente (Ufficio Servizi Sociali) e l'Ente selezionato;
- stipula di un protocollo di collaborazione inteso come strumento per sviluppare le potenzialità dell'azione congiunta fra il Comune e l'Ente attuatore, derivanti dalla integrazione e complementarietà di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie, che disciplini lo svolgimento degli interventi e delle attività co-progettate.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 in armonia con il disposto dell'articolo 18 del succitato D. Lgs.117/2017 purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- a) iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);

- b) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D.Lgs 36/2023 e di qualsivoglia causa di inadempimento a contrarre con la pubblica amministrazione;
- c) assenza di carichi pendenti e insussistenza di condanne penali per il rappresentante legale in carica;
- d) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D. Lgs. n. 159/2011;
- e) applicare, nei confronti del personale volontario, le norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n.117, "CODICE DEL TERZO SETTORE";
- f) rispettare le norme che tutelano il trattamento dei dati personali unicamente ai fini dell'espletamento della presente procedura e fino a conclusione del convenzionamento;
- g) assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante (L. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- h) di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare), ovvero posizioni retributive, contributive e assicurative in regola con le norme vigenti verso eventuali propri dipendenti;
- i) previsione, nello statuto, di finalità di solidarietà sociale;
- j) assenza di fini di lucro;

I soggetti di cui sopra dovranno altresì possedere il seguente requisito preliminare di qualità:

- k) esperienza tecnico-specifica: un'esperienza almeno biennale nell'ambito specifico del servizio oggetto della presente procedura.

Inoltre, l'ETS dovrà garantire che i volontari siano coperti da assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse con lo svolgimento delle attività del progetto e per la responsabilità civile verso terzi in armonia con il disposto dell'articolo 18 del D. Lgs.117/2017.

4. DESTINATARI E CARATTERISTICHE DEL CENTRO

Le prestazioni e le attività previste per la realizzazione del Centro in questione sono:

- formative, educative e di socializzazione volte a favorire la vita di relazione e prevenire l'isolamento;
- potenziamento e/o mantenimento delle abilità acquisite;
- socio – ricreative;
- aggregative con il resto della comunità;
- laboratoriali per l'acquisizione e il sostegno di capacità e competenze.

Sono destinatari del servizio persone con disabilità che, a causa della loro condizione, vivono il continuo rischio dell'emarginazione e dell'isolamento, in situazione di disabilità riconosciuta, nello specifico soggetti riconosciuti ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3.

Il Centro è rivolto prioritariamente all'accoglienza dell'utenza proveniente dal territorio di Gibellina restando comunque ferma la possibilità di ampliare la platea dell'utenza in esito all'organizzazione che sarà messa in campo e alla ricettività della struttura.

Il centro dovrà essere aperto per tutto l'anno (con chiusura di due settimane nel mese di dicembre, in occasione delle festività natalizie e di ulteriori due settimane centrali nel mese di agosto), per tre giorni la settimana e per tre ore settimanale.

Finalità.

Il centro per disabili dovrà essere un servizio finalizzato a:

-valorizzare occasioni di impegno e di utilizzo del tempo libero mediante la partecipazione a iniziative aventi contenuti educativi, socializzanti e formativi, utili per l'apprendimento di competenze sociali e per la valorizzazione delle capacità individuali;

- favorire l'integrazione comunitaria;
- prevenire e contrastare l'instaurarsi di fenomeni di emarginazione ed esclusione sociale, rendendo protagonisti attivi coloro che vi partecipano;
- offrire attività di sostegno alle famiglie facilitando l'accesso e l'uso delle risorse e dei servizi;
- valorizzare le diversità e rafforzare l'autostima e la fiducia in se stessi;
- promuovere la cultura dell'accoglienza e della solidarietà tra le famiglie, valorizzando le relazioni e la condivisione;
- offrire opportunità di supporto all'apprendimento e potenziamento delle capacità residue;

Obiettivi.

Il centro socio-ricreativo disabili persegue una strategia di sostegno alla persona disabile e alla sua famiglia, in grado di valorizzare la socializzazione nel gruppo e nel tessuto sociale; le abilità personali anche in vista di un possibile inserimento socio lavorativo; la formazione e l'acquisizione di nuovi apprendimenti in grado di agevolare l'autonomia delle funzioni di vita quotidiane; l'inserimento nel contesto territoriale e relazionale di vita ed abitudini.

L'obiettivo generale del servizio è pertanto quello di offrire ai destinatari del servizio la possibilità di valorizzare il proprio tempo attraverso attività socio/educative stimolanti, finalizzate a favorire l'autonomia personale, stimolare l'integrazione sociale, lo sviluppo delle capacità di apprendimento delle persone con disabilità in base alle specifiche patologie e abilità.

5. RISORSE FINANZIARIE E MATERIALI A CARICO DEL COMUNE

Per la realizzazione del servizio centro socio-ricreativo per soggetti disabili di che trattasi il Comune mette a disposizione:

- struttura in comodato d'uso gratuito nei locali Comunali siti in viale Empedocle piano terra; La consegna dell'immobile sarà formalizzata attraverso apposito verbale sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e l'Ente del Terzo settore.

L'Ente gestore dovrà garantire la piena efficienza e funzionamento del Centro. Dovrà assicurare la manutenzione ordinaria dell'immobile messo a disposizione, degli impianti, dei relativi arredi e delle attrezzature in dotazione, di proprietà e non dell'Amministrazione Comunale. Saranno a carico del Comune le spese inerenti le utenze.

Gli ETS interessati a visionare l'immobile potranno prenotare il sopralluogo, contattando l'ufficio servizi sociali.

- risorse economiche pari ad € 10.000,00.

Il soggetto partner dovrà partecipare, quindi, con risorse proprie alla copertura di una parte dei costi del progetto.

Detto contributo può essere finanziato con risorse economiche proprie o autonomamente reperite o attraverso risorse umane a disposizione, volontariato, ecc.

La progettazione deve tenere conto di eventuali ulteriori risorse messe a disposizione dagli Enti del Terzo Settore partecipanti.

I partner possono co-finanziare il progetto anche mediante sponsorizzazioni, finanziamenti da fondazioni, finanziamenti pubblici, impiego di volontari di servizio civile o altro.

Si sottolinea che il finanziamento del Comune assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità progettuali del/i partner per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale dell'iniziativa, priva di scopo di lucro o profitto. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite nel protocollo di collaborazione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Il Comune attraverso l'ufficio sociale metterà, altresì, a disposizione i dati relativi ai potenziali fruitori della struttura, fornendo ogni notizia utile rispetto al bagaglio di conoscenze acquisito sul territorio inerente la fascia di popolazione in questione.

Il Comune provvederà a svolgere un'attività di divulgazione, informazione e promozione delle

attività che andrà a svolgere il Centro di che trattasi.

6. PROPOSTA PROGETTUALE

L'Ente che intende partecipare alla presente selezione dovrà presentare una proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo l'**allegato B** al presente avviso.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata secondo quanto indicato nel presente avviso e secondo l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo 9.

La proposta progettuale, avente carattere preliminare, da sottoporre al tavolo della co-progettazione coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà indicare:

- Titolo del progetto;
- Cenni al contesto di riferimento;
- obiettivi;
- modalità organizzative e di attuazione del servizio, comprese le modalità e i criteri di individuazione e coinvolgimento dei soggetti disabili in questione;
- l'articolazione delle giornate settimanali e dell'orario;
- le caratteristiche del progetto inerenti alle attività sociali, ricreative, motorie;
- le caratteristiche inclusive dell'intervento;
- le competenze del personale impiegato dall'Ente attuatore;
- indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari;
- indicazioni sulla disponibilità di tutti i materiali di consumo ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte;
- l'organizzazione degli spazi e le modalità di cura e pulizia ordinaria dell'ambiente;
- la disponibilità alla stipula di adeguata polizza assicurativa per gli infortuni ai frequentanti il centro *de quo*, per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni cagionati a terzi dall'organizzatore del centro e i suoi prestatori d'opera, siano essi dipendenti e non e per Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro subordinato e parasubordinato e di tutti coloro di cui l'Ente attuatore si avvale, esonerando il Comune di Gibellina da ogni responsabilità a riguardo.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni per partenariato, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di partenariato, producendo i documenti di intesa.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro il **27/01/2025** al Comune di Gibellina, tramite le seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.gibellina.tp.it;
- Consegnata brevi manu presso il Protocollo del Comune di Gibellina negli orari di ricevimento al pubblico.

L'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: "*Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la realizzazione di un Centro socio-ricreativo per soggetti disabili anno 2025*".

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualora non firmata

digitalmente), utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante alla presente manifestazione d'interesse, di seguito elencata:

- AllegatoA-Domanda di partecipazione con allegati;
 - AllegatoB-Proposta progettuale;
- oltre che la seguente documentazione:
- CV soggetto proponente e/o Carta dei servizi;
 - Allegato C-Informativa privacy.

Il Comune di Gibellina potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000.

8. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante della presente manifestazione d'interesse, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- non pervenute a questo Ente, entro i termini e secondo le procedure di cui al precedente punto 6;
- prive della documentazione richiesta dal precedente punto 6;
- prive del piano finanziario di cui al fattore E.1) previsto dal successivo art.9.

9. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il progetto verrà valutato dal RUP che verificherà la regolarità formale della domanda/dichiarazione presentata e valuterà le proposte progettuali, attribuendo i relativi punteggi.

Esaminate le proposte progettuali, si procederà all'approvazione della graduatoria mediante verbale redatto dal RUP e si darà avvio all'attività di co-progettazione con l'Ente proponente prescelto.

Una volta concluso il procedimento a seguito dell'approvazione del progetto, le parti sottoscriveranno un protocollo di collaborazione nel quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione.

La bozza del protocollo di collaborazione dovrà essere redatta a cura dell'Ente proponente prescelto durante le fasi di co-progettazione. Il Comune si riserva la facoltà di modificarlo e integrarlo in ogni sua parte.

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- Verifica delle cause di inammissibilità;
- Valutazione delle proposte progettuali;
- Formulazione della graduatoria dei progetti ammessi.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio, secondo i seguenti criteri di valutazione:

QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (MAX PUNTI 45)

<i>1.a</i>	Ideazione, programmazione di iniziative e attività da realizzare che tengano conto di: - originalità e diversificazione della tipologia di attività e servizi offerti; - completezza e aderenza della proposta progettuale e del piano di lavoro agli obiettivi;	Max punti 5	0 – scarso 1 – sufficiente 3 – buono 5 - ottimo
<i>1.b</i>	Innovatività della proposta e/o degli strumenti rispetto agli obiettivi indicati: originalità dell'offerta di soluzioni rispetto agli obiettivi; originalità degli strumenti impiegati per la soluzione a bisogni tradizionali; originalità degli strumenti impiegati per la soluzione di nuovi bisogni; (da attribuirsi rispetto alla precisazione di proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto, a mezzi e attrezzature utilizzate, alle modalità organizzative volte al coinvolgimento degli operatori, degli utenti, dei loro familiari, finalizzate alla costante ottimizzazione del servizio stesso)	Max punti 5	0 – scarso 1 – sufficiente 3 – buono 5 - ottimo
<i>1.c</i>	Conoscenza e capacità di lettura dei bisogni e delle risorse sociali del territorio e della comunità; contestualizzazione della proposta rispetto ai partecipanti, alle loro famiglie, al territorio	Max punti 5	0 – scarso 1 – sufficiente 3 – buono 5 - ottimo
<i>1.d</i>	Capacità di reclutamento (ex-ante e in itinere) di nuovi utenti, in relazione alle attività offerte	Max punti 5	0 – scarso 1 – sufficiente 3 – buono 5 - ottimo
<i>1.e</i>	Capacità di fare rete: - capacità del concorrente di creare sinergie con altri soggetti, enti e realtà locali e non, per massimizzare le potenzialità del centro e renderlo maggiormente attrattivo per i disabili e le loro famiglie; - rapporti con altri soggetti istituzionali e non.	Max punti 5	0 – scarso 1 – sufficiente 3 – buono 5 - ottimo
<i>1.f</i>	Ampiezza delle fasce orarie, dei giorni, dei periodi di apertura rispetto al minimo previsto;	Max punti 5	0 – scarso 1 – sufficiente 3 – buono 5 - ottimo
<i>1.g</i>	Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione, comunicazione;	Max punti 5	0 – scarso 1 – sufficiente 3 – buono 5 - ottimo
<i>1.h</i>	Previsione nel progetto del servizio di trasporto e accompagnamento disabili, gestito direttamente o indirettamente con descrizione delle modalità utilizzate.	Max punti 10	0 – scarso 3 – sufficiente 6 – buono 10 - ottimo
2	QUALITÀ PROFESSIONALE (Struttura organizzativa e gestionale del concorrente, professionalità ed esperienza degli operatori da impegnare, esperienza del concorrente nella gestione di servizi/attività in convenzione con Enti)	MAX PUNTI 25	
<i>2.a</i>	Qualità professionale, intesa sia come articolazione tecnico/organizzativa che come professionalità; competenze ed esperienza delle risorse umane destinate alla gestione delle attività del centro.	Max punti 10	0 – scarso 3 – sufficiente 6 – buono 10 - ottimo

2.b	Esperienza dell'Ente nei servizi socio-assistenziali in favore dei disabili in convenzione con enti pubblici (max punti 4), svolte privatamente dall'Ente (max punti 3).	Max 7	Punti 0,05 per ogni mese di gestione. Non verranno prese in considerazione periodi di tempo inferiore al mese
2.c	Eventuale compartecipazione/co-finanziamento dell'associazione con proprie risorse alla realizzazione delle attività. Esempi: utilizzo di altri spazi, risorse finanziarie, personale, mezzi, strumenti/attrezzature, servizi altro.	Max punti 8	0 – inesistente 2 – scarso 4 – sufficiente 6 – buono 8 - ottimo
2.d	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per ogni singola voce.	Max punti 8	0 – inesistente 2 – scarso 4 – sufficiente 6 – buono 8 - ottimo

La mancanza del piano finanziario (fattore 2 .d) è motivo di esclusione della proposta progettuale presentata.

10. GRADUATORIA FINALE

Al termine della valutazione, il RUP redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto.

L'esito della predetta valutazione, verrà comunicato via pec all'indirizzo indicato dal proponente. Si darà avvio alla co-progettazione con e sulla base della proposta dell'Ente proponente primo classificato.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

11. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione dell'Ente proponente con cui co-progettare sarà concertata l'elaborazione del Progetto definitivo, in sede di co-progettazione, tra i referenti del Comune di Gibellina (Ufficio Servizi Sociali con la supervisione del responsabile Area I Amministrativa) ed i referenti dell'Ente attuatore selezionato.

Gli aspetti esecutivi del Progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalla proposta progettuale, presentata dall'Ente proponente selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con la presente manifestazione d'interesse.

Si precisa sin d'ora che, tutti i partner del progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge nr.136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Il Comune può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un'accordo sul progetto esecutivo.

12. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

L'Ente attuatore del progetto, ogni bimestre o nei tempi che si potranno concordare in sede di co-progettazione, è tenuto a trasmettere al Comune di Gibellina una relazione-consuntivo delle attività effettivamente svolte sulla base del progetto esecutivo oggetto della co-progettazione, con l'elenco dettagliato dei costi sostenuti per singola voce di spesa, e le pezze giustificative dei costi sostenuti. La Relazione-Consuntivo costituisce condizione indefettibile per la liquidazione e il pagamento del contributo.

Sono ammissibili al contributo le seguenti spese:

- a. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle iniziative che risultino congrue rispetto alle tipologie di contributo sopra riportate, dimostrate con regolari documenti fiscali, dai quali risulti l'attività svolta (es. attività in palestre, piscine, noleggio pullman., beni di consumo per attività di vario genere e di natura alimentare etc);
- b. acquisti di attrezzature e materiali per allestimenti con natura di beni non ammortizzabili;
- c. per promozione e comunicazione;
- d. assicurazione;

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a. oneri per il personale di pendente e/o incaricato salvo prestazioni occasionali;
- b. spese per investimento, acquisto beni e relativi ammortamenti salvo attrezzature e materiali per allestimenti di modesto valore;
- c. oneri fiscali (IVA), se detraibili.

Non è prevista la revisione del contributo per la durata della presente convenzione.

Il Comune di Gibellina attraverso il proprio personale, effettuerà verifiche e controlli sull'operato dell'ETS e sulla verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, nonché sulla verifica dei reciproci adempimenti

La presente manifestazione d'interesse esplorativa non vincola il Comune di Gibellina, non produce l'istaurarsi di posizioni giuridiche e obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Comunale che si riserva la possibilità di sospendere e/o annullare in tutto o in parte il procedimento avviato.

Gibellina, li 17/01/2025

Il Responsabile del Procedimento

Antonella Ippolito

Antonella Ippolito



Il Responsabile Area I Amministrativa

Maria Antonella Ienna

Maria Antonella Ienna